



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. **241** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: **14.04.2023**

DA

UFFICIO: **SOCIO ASSISTENZIALE**
SERVIZIO: **SOCIO ASSISTENZIALE E SANITARIO**
CENTRO DI COSTO: **UFFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE**

RSA

OGGETTO:	Servizio Socio Assistenziale - Intervento 3.3.D anno 2023 "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili". Indizione di procedura per l'affidamento del progetto di riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente. CIG: Z113AC12AD
-----------------	---

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale - Intervento 3.3.D anno 2023 "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili". Indizione di procedura per l'affidamento del progetto di riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente. CIG: Z113AC12AD	Pag: 2/7
---	--------------------

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Richiamate:

- la L.P. n. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'Amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- la L.P. n. 19/1983 in attuazione del decreto legislativo n. 430/1995 (delega alla provincia delle funzioni in materia di collocamento ed avviamento al lavoro) e della Legge Provinciale n. 2/1997 che ha reso operativo a livello provinciale un sistema organico di politiche per l'impiego;
- il Documento degli interventi di politica del Lavoro della XVI legislatura, adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020, modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2039 del 26.11.2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2476 del 22.12.2022.

Visti:

- il decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 10 del 16.02.2023, avente per oggetto "L.P. 19/1983. Intervento 3.3.D. Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli - Criteri priorità per composizione elenco dei cittadini segnalati dal Servizio Socio Assistenziale. Anno 2023 e successivi.";
- la determinazione n. 100/RSA del 17.02.2023, avente per oggetto "Servizio Socio Assistenziale: L.P. 19/1983. Intervento 3.3.D. Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli - Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 10/2023. Approvazione liste di precedenza relativamente ai lavoratori segnalati dal Servizio Socio Assistenziale. Anno 2023.";
- il decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 18 del 03.03.2023, avente ad oggetto "Progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli - Intervento 3.3.D (ex Intervento 19) del Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI Legislatura. Attivazione progetto della Comunità Alto Garda e Ledro relativo al riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente - anno 2023".

La Comunità Alto Garda e Ledro intende attivare anche per l'anno 2023 l'Intervento 3.3.D - Progetto riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'Ente - per un periodo massimo di 6 mesi, riservato a n. 1 lavoratore part-time (17,5 ore settimanali), individuato tra coloro che risultano regolarmente iscritti alle liste del Centro per l'Impiego di Riva del Garda che sono state approvate dall'Agenzia del Lavoro stessa e pubblicate sulla piattaforma telematica.

Preso atto che la Comunità Alto Garda e Ledro ha provveduto a presentare la domanda di finanziamento per il progetto Intervento 3.3.D anno 2023 denominato "riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente", trasmessa all'Agenzia del Lavoro in data 06.03.2023.

Visto il Provvedimento del Dirigente del Servizio Attività per il lavoro, cittadini e imprese dell'Agenzia del Lavoro n. 379 di data 30.03.2023, con il quale è stato approvato il progetto "riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente" (nota assunta al prot. C.tà n. 3942 di data 31.03.2023).

Ricordato che come previsto dal Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura, il contributo economico è concesso da Agenzia del lavoro:

- fino al 70% del costo lavoro, più Iva se dovuta, dei lavoratori coinvolti, compreso il caposquadra;
- fino al 100% del costo lavoro, più Iva se dovuta, dei lavoratori rientranti nelle opportunità occupazionali aggiuntive riservate a favore delle persone disabili con invalidità di tipo psichico/intellettuale pari o superiore all'80% e delle madri di famiglie monoparentali;
- fino al 13% del contributo concesso per il coordinatore di cantiere.

Dato atto che l'attuazione del progetto deve rispettare i contenuti del Documento degli interventi di politica del Lavoro della XVI legislatura, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020, modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2039 del 26.11.2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2476 del 22.12.2022, e delle relative Disposizioni attuative, ne consegue che tutta una serie di aspetti, quali i settori di attività, la presenza di particolari figure professionali, i requisiti delle persone da assumere e la determinazione del costo del lavoro risultano vincolanti e non possono essere modificati volontariamente e/o discrezionalmente dall'Ente, pena l'uscita dal quadro di riferimento normativo per l'intervento 3.3.D e la perdita del finanziamento provinciale. Le relative condizioni ed i contenuti presentano caratteristiche standardizzate e non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante. Per tale ragione i suddetti aspetti, in particolare il costo dei lavoratori, non possono essere oggetto di contrattazione economica e/o di offerta in ribasso in sede di affidamento

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale - Intervento 3.3.D anno 2023 "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili". Indizione di procedura per l'affidamento del progetto di riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente. CIG: Z113AC12AD	Pag: 3/7
---	--------------------

della gestione del progetto ad un soggetto esterno. E' quindi necessario distinguere il valore contrattuale complessivo della spesa che deve essere sostenuta per la realizzazione del progetto e l'importo di riferimento che deve essere utilizzato come base di gara soggetta ad offerta, che va riferito agli oneri gestionali.

L'oggetto dell'incarico di gestione ad un soggetto esterno riguarda infatti non lo svolgimento delle attività (in questo caso riferite al riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente), quanto la realizzazione di attività di utilità collettiva con la finalità di realizzare l'occupazione di soggetti svantaggiati. In tale prospettiva le attività da svolgere non rappresentano il fine del contratto, che è l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale, bensì il mezzo attraverso il quale realizzare tale fine. Il finanziamento pubblico risulta quindi indispensabile per conseguire gli obiettivi.

Preso atto che, in base alle Disposizioni attuative del succitato Documento Provinciale di Politica del Lavoro, la realizzazione esecutiva degli interventi deve essere affidata a cooperative sociali di tipo B), nel rispetto della normativa in materia di appalti della pubblica amministrazione, compreso quanto disposto dall'art. 5 della Legge 381/91 e dell'art. 2 comma 2 della Legge Provinciale n. 2/2016, e tenuto conto dei requisiti riportati all'art. 7 delle sopra citate disposizioni attuative.

Ricordato quanto previsto dalla normativa vigente in materia di attività contrattuale della PAT, L.P. n. 23/1990 e ss. mm. e dalla Legge n. 381/1991 "Disciplina delle Cooperative Sociali", all'art. 5, comma 1, lettera b) come modificata dalla Legge n. 190/2014 (legge di stabilità) che prevede "Gli enti pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sedi negli altri Stati membri della Comunità Europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stabilito dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza".

Verificato che come argomentato dalle "linee guida" provinciali e come da circolare del Consorzio dei comuni, agli atti, l'affidamento di servizi a cooperative sociali di tipo B) debba conseguire a idonee modalità di selezione e di comparazione delle offerte.

Richiamata la L.p. 2/2020 che all'art. 3, comma 01, dispone che "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture ..., fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020", soglia ulteriormente innalzata dal decreto legge 77/2021 (€ 139.000,00).

Visto l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., come da ultimo modificato dalla L.P. 23 dicembre 2019, n. 12, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la facoltà di operare mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a..

Ritenuto, pertanto, di selezionare la cooperativa di tipo B) per la gestione del progetto di inserimento lavorativo e accompagnamento all'occupabilità 3.3.D. tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio.

Verificato che sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) non sono presenti bandi adeguati alle caratteristiche del presente servizio, in quanto il bando MEPAT "servizi socio - assistenziali" non è adatto all'intervento 3.3.D. perchè relativo ai servizi di cui alla L.P. 13/2007 che presuppongono l'accreditamento provinciale, come chiarito nella Circolare del Consorzio dei Comuni ns prot. n. 2639 dd 03.03.2020; è peraltro rinvenibile negli strumenti elettronici di negoziazione sulla piattaforma Mercurio la generale categoria merceologica "Servizi di assistenza sociale e affini" CPV 85300000_2 che si ritiene adeguata al presente affidamento.

Ritenuto di procedere ad un confronto concorrenziale tra tutte le cooperative sociali di tipo B) iscritte su Mercurio e che, pertanto, la procedura può considerarsi aperta e come tale in grado di derogare al principio di rotazione, così come specificato dalle "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale - Intervento 3.3.D anno 2023 "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili". Indizione di procedura per l'affidamento del progetto di riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente. CIG: Z113AC12AD	Pag: 4/7
---	--------------------

rotazione ai sensi degli artt. 4 e 19 ter della L.p. 2/2016", approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13.03.2020. La succitata procedura verrà espletata attraverso una gara telematica sul portale provinciale Mercurio tra soggetti in possesso di precedente esperienza nel settore sociale e nella specifica attività da organizzare; a tale scopo è stato predisposto lo schema della lettera d'invito (Allegato 3) a confronto concorrenziale per l'individuazione della cooperativa a cui affidare la gestione del progetto con i relativi allegati.

Valutato opportuno scegliere quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016, stante la puntuale specificazione delle caratteristiche del servizio richieste e delle modalità di svolgimento delle stesse che non richiedono ulteriori offerte tecniche. La scelta del criterio di aggiudicazione è in coerenza con quanto stabilito dalla L.P. 2/2020 art. 3 comma 5 bis, il quale prevede che per "affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso".

Dato atto che il costo stimato del progetto "riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente", con il coinvolgimento di n. 1 lavoratore part-time (17,5 ore settimanali), è indicativamente individuabile come segue (importi arrotondati):

Oneri non soggetti a ribasso (IVA esclusa)	
costo della manodopera	€ 4.353,00
costo contributo sanifonds (€ 64 + 10% a persona)	€ 70,40
costo buoni pasto (€ 5,29 al giorno a persona)	€ 687,70
costo coordinatore di cantiere	€ 396,12
TOTALE importi non soggetti a ribasso	€ 5.507,22
Oneri soggetti a ribasso (IVA esclusa)	
Costi generali e di gestione (inclusi oneri di sicurezza aziendali interni)	€ 881,16
TOTALE importi soggetti a ribasso	€ 881,16
Contributo ANAC	€ 0,00
TOTALE PROGETTO (IVA esclusa)	€ 6.388,38
IVA 22%	€ 1.405,44
TOTALE PROGETTO (IVA compresa)	€ 7.793,82

Gli importi sopra indicati hanno carattere presunto, considerato che il costo del lavoro potrà subire variazioni nel corso dei mesi di durata del progetto, in relazione alle disposizioni normative e contrattuali obbligatorie per legge ed al costo effettivo della contribuzione, nonché alle assenze del personale.

Dato atto che nel documento denominato "Relazione tecnica e perizia di spesa" (Allegato 1), viene fornito un quadro completo del progetto e del valore economico dello stesso, individuando altresì le voci di costo ribassabili e non, in sede di individuazione dell'appaltatore.

Rilevato che l'importo a base di gara, pari ad Euro 881,16 (al netto dell'IVA), è solo quello relativo ai costi generali e di gestione, mentre non sono oggetto di offerta i costi complessivi relativi alla manodopera (n.1 lavoratore), stimati in 5.507,22 (al netto dell'Iva), in quanto derivanti dall'applicazione puntuale di parametri definiti da normative e circolari di settore.

Sottolineato inoltre quanto segue:

- il fine che si intende perseguire è quello di realizzare l'inserimento lavorativo dei soggetti in possesso dei requisiti necessari, garantendone la formazione mediante dei tutor/coordinatore di cantiere ed il sostegno complessivo;
- la convenzione che sarà stipulata con il soggetto aggiudicatario avrà ad oggetto il progetto "riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente";
- la durata della convenzione è fissata in un periodo massimo di 6 mesi, fatta salva la decorrenza effettiva dalla data di avvio dell'intervento, in caso di ritardo conseguente alla conclusione della procedura di affidamento e/o eventi non imputabili alla Comunità;
- l'affidamento del servizio è subordinato al finanziamento provinciale;
- le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate negli elaborati progettuali: nella relazione tecnica e perizia di spesa (Allegato 1), nello schema di capitolato d'appalto (Allegato 2) e

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale - Intervento 3.3.D anno 2023 "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili". Indizione di procedura per l'affidamento del progetto di riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente. CIG: Z113AC12AD	Pag: 5/7
---	--------------------

nello schema di lettera di invito (Allegato 3) predisposti dal Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio;

- ritenuto di non ammettere il subappalto al fine di salvaguardare le finalità sociali del progetto, che richiede una gestione unitaria dello stesso a cura di un unico operatore economico;
- come specificato all'art. 3, comma 5 quater della L.p. 2/2020 per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, non viene richiesta alcuna garanzia per la partecipazione alla procedura;
- di dare atto che il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 del 25.01.2023, pubblicato sul sito web della Comunità nella sezione "Amministrazione trasparente", per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

D E T E R M I N A

1. di approvare il progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli - Intervento 3.3.D "riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente" – e relativi documenti di gara, agli atti, predisposti dal Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, e composto da:
 - Relazione tecnica e perizia di spesa (Allegato 1);
 - Capitolato d'appalto (Allegato 2);
 - Lettera di invito (Allegato 3);
 - Dichiarazione di partecipazione (Allegato A);
 - Modulo offerta economica (Allegato B);
 - Schema di convenzione composto da n. 15 articoli,
che seppur non allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e descrivono nel dettaglio tutti i servizi da svolgere, i termini del contratto, gli oneri dell'appaltatore e tutte le altre clausole amministrative atte a garantire la perfetta esecuzione del servizio, dando atto

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale - Intervento 3.3.D anno 2023 "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili". Indizione di procedura per l'affidamento del progetto di riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente. CIG: Z113AC12AD	Pag: 6/7
---	--------------------

che sono fatte salve le eventuali modifiche, migliorative di dettaglio e non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;

2. di provvedere alla scelta del contraente ai sensi dell'articolo 30 della L.P. 2/2016 e ss.mm., mediante esperimento di procedura aperta al mercato delle cooperative sociali di tipo B) di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e ss.mm., iscritte su Mercurio nella specifica categoria merceologica di cui in premessa;
3. di indicare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016, stante la puntuale specificazione delle caratteristiche del servizio richieste e delle modalità di svolgimento delle stesse che non richiedono ulteriori offerte tecniche;
4. di rinviare a successivo provvedimento la quantificazione puntuale della spesa oggetto della presente determina, con le relative coperture finanziarie;
5. di prevedere di far fronte alla spesa complessiva per il progetto "riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente" per l'anno 2023 in € 7.793,82 che troverà imputazione di pari importo al capitolo 5270 del bilancio dell'esercizio in corso (missione 15, programma 3, codice piano dei conti finanziario U.1.3.2.12.2), che presenta idonea e sufficiente disponibilità;
6. di stabilire che l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, purchè la stessa sia ritenuta, dal Presidente di gara, conveniente e/o idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni degli atti di gara, e che il servizio potrà essere avviato anche prima della formale sottoscrizione della convenzione, sotto le riserve di legge;
7. di dare atto che la convenzione avrà ad oggetto "AFFIDAMENTO DI PROGETTI OCCUPAZIONALI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITA' E IL RECUPERO SOCIALE DI PERSONE DEBOLI (INTERVENTO 3.3.D) PROGETTO ANNO 2023 PER RIORDINO DI ARCHIVI CORRENTI E/O RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO, NON RIENTRANTI NELLE ATTIVITA' DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE", finalizzati al reinserimento lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale presso la Comunità Alto Garda e Ledro;
8. di dare atto che la durata della convenzione è fissata per un periodo massimo di 6 mesi, fatta salva la decorrenza effettiva dalla data di avvio dell'intervento, in caso di ritardo conseguente alla conclusione della procedura di affidamento e/o eventi non imputabili alla Comunità;
9. di disporre la pubblicazione del provvedimento all'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.P. 8/2012;
10. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
11. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pianificazione Territoriale e Paesaggio
arch. Gianfranco Zolin

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Attività Socio-assistenziali
dott.ssa Fedrigotti Costanza

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale - Intervento 3.3.D anno 2023 "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili". Indizione di procedura per l'affidamento del progetto di riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente. **CIG: Z113AC12AD**

Pag:
7/7

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro VICENTINI

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro VICENTINI

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE